Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3389 del 11/11/2026

Il presidente della Provincia ha chiesto e ottenuto garanzie sui tempi degli investimenti e sul miglioramento del servizio ferroviario. Per la circonvallazione ferroviaria si punta a un quadro finanziario di 500 milioni di euro dalla legge di bilancio dello Stato. Per l'elettrificazione della Valsugana RFI indica la fine del 2027 come obiettivo.

Ferrovie, da Roma previsti 500 milioni di euro per il bypass di Trento

“Abbiamo chiesto chiarezza sulle tempistiche degli investimenti ferroviari che interessano il nostro territorio e garanzie sulla loro prosecuzione. Per quanto riguarda l'elettrificazione della Valsugana, RFI ci ha confermato la volontà di portare avanti l'intervento, indicando nel 2027 il termine per il completamento. Abbiamo inoltre affrontato il tema delle risorse per la circonvallazione ferroviaria di Trento e quello dei continui ritardi sulla tratta Verona-Trento-Bolzano, che stanno creando disagi agli utenti”. È quanto ha dichiarato il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti, al termine dell'incontro con i rappresentanti di Rete Ferroviaria Italiana e del Gruppo Ferrovie dello Stato, nella sede di FS a Roma.
Tre i temi principali affrontati nel corso del confronto: il completamento dell'elettrificazione della ferrovia della Valsugana, le risorse necessarie per la circonvallazione ferroviaria di Trento e la regolarità del servizio sulla linea del Brennero, con particolare attenzione ai collegamenti tra Verona, Trento e Bolzano.

Sul fronte della **circonvallazione ferroviaria di Trento**, il confronto ha consentito di fare il punto sul quadro finanziario necessario a garantire la realizzazione dell'opera. Sono previsti 500 milioni di euro nella prossima legge di bilancio. Il tema posto dalla Provincia riguarda ora soprattutto la piena operatività di queste risorse.
Nel corso dell'incontro è stato delineato un percorso che punta, dopo la pubblicazione della legge di bilancio, alla successiva formalizzazione nei primi mesi del prossimo anno di un atto integrativo, passaggio necessario per rendere pienamente operative le coperture finanziarie. Nel frattempo, le attività e le procedure già avviate potranno proseguire.

“Se saranno confermati i 500 milioni nella legge di bilancio avremo composto un tassello fondamentale per garantire la copertura dell'opera - ha detto Fugatti - c’è una condivisione del percorso tra Provincia e Comune di Trento e anche da parte di RFI c'è la determinazione a procedere. L'obiettivo è arrivare nei primi mesi del prossimo anno alla formalizzazione dell'atto integrativo, così da consentire la piena operatività delle risorse. Il tema che abbiamo posto oggi è proprio quello della copertura finanziaria. La circonvallazione ferroviaria rappresenta un intervento strategico per il potenziamento dell'asse del Brennero e del corridoio europeo, con l'obiettivo di separare il traffico merci da quello passeggeri, aumentare la capacità della linea e migliorare i collegamenti ferroviari”.

Per quanto riguarda **la ferrovia della Valsugana**, il presidente Fugatti ha posto l'attenzione sui ritardi accumulati negli ultimi mesi rispetto al programma iniziale, chiedendo garanzie sulla prosecuzione dell'investimento e sui tempi di completamento. RFI ha illustrato le criticità tecniche incontrate durante i lavori, in particolare nella realizzazione delle fondazioni dei pali destinati a sostenere la linea elettrica. Su oltre 2.000 fondazioni previste, ne sono state realizzate finora circa 550. Per accelerare le lavorazioni è stata

individuata una soluzione alternativa basata sull'impiego di micropali, la cui esecuzione è stata affidata a imprese specializzate e avviata nel mese di novembre. RFI procederà a una verifica dei risultati delle prime settimane di attività per aggiornare il cronoprogramma. La prima parte del 2027 sarà dedicata al completamento delle fondazioni e delle sottostazioni elettriche, mentre nella seconda metà dell'anno è previsto l'avanzamento dell'installazione dei pali. La conclusione dei lavori entro la fine del 2027 rappresenta l'obiettivo indicato da RFI, che ha tuttavia definito sfidante questa tempistica.
“È un investimento importante - ha evidenziato Fugatti - che presenta anche problematiche infrastrutturali, ma per noi era fondamentale capire quale fosse la reale volontà di portarlo a termine. Oggi abbiamo ricevuto rassicurazioni sulla prosecuzione dei lavori”.

Il terzo argomento affrontato riguarda i ritardi e i disservizi sulla **tratta ferroviaria Verona-Trento-Bolzano,** una situazione che continua a incidere sulla quotidianità di pendolari, lavoratori e viaggiatori. Nel confronto RFI ha illustrato gli investimenti e gli interventi di potenziamento e manutenzione attualmente in corso lungo questa direttrice, spiegando come le attività sui cantieri comportino ripercussioni sulla regolarità della circolazione.
“Comprendiamo che investimenti infrastrutturali di questa portata comportino inevitabilmente delle difficoltà durante la fase dei lavori - ha concluso il presidente - è però fondamentale che gli interventi vengano realizzati nel minor tempo possibile, perché l'obiettivo deve essere quello di restituire agli utenti una ferrovia efficiente e puntuale. Oggi, sulla tratta Verona-Trento-Bolzano, la puntualità dei treni non è soddisfacente e dobbiamo lavorare affinché la situazione migliori concretamente”.

Immagini e interviste a cura dell'ufficio stampa:

https://drive.google.com/drive/folders/1JdC8OBPYsOzWJ8z2TkYJ6GcU_qUbXx7Q?usp=sharing

https://www.youtube.com/watch?v=2iGRS0yhHaI

(dc)